

The Meaning of Same-Sex Attraction

IL SIGNIFICATO DELLE ATTRAZIONI PER LO STESSO SESSO

Joseph Nicolosi, Ph.D.

Sulla base dei miei venti anni di esperienza di lavoro con persone con attrazioni indesiderate per lo stesso sesso sono giunto a considerare l'atto omosessuale come una forma di "riparazione". Il concetto di sintomo riparativo è molto noto in psicoanalisi. Noi riteniamo che la persona cerchi di "riparare" attraverso l'omoerotismo dei bisogni emotivi insoddisfatti di affetto, attenzione e approvazione da parte di persone del proprio sesso, oltre che dei deficit di auto-identificazione nel proprio genere (Nicolosi, 1991, 1993).

L'atto omosessuale dà temporaneamente un sollievo agli stati dell'io in cui vivono i nostri pazienti con attrazioni per lo stesso sesso, in particolar modo: la vergogna, un'asserzione combattuta, lo stato depressivo che io chiamo "la zona grigia" e la postura sociale del falso io.

Per i miei pazienti, l'atto omosessuale non è in sintonia con le loro intenzioni personali, il loro volere o la loro identità ed è in contrasto con le loro aspirazioni e i loro obiettivi di vita. La vita gay non li soddisfa, per questo intraprendono la terapia riparativa, nella speranza di ridurre le loro attrazioni omosessuali e di accrescere il loro potenziale eterosessuale.

L'atto omosessuale rappresenta in questi uomini il tentativo di ristabilire l'equilibrio psichico così da mantenere l'integrità della struttura dell'io. Attraverso l'atto omosessuale, cercano a livello inconscio di acquisire uno stato di autenticità, assertività, autonomia e relazione con persone del proprio sesso ma hanno visto come, alla fine, l'atto omosessuale non porti loro nulla di tutto ciò, e come invece crei in loro un senso assillante di inautenticità e uno scoraggiamento ancora maggiore.

Stile di vita basato sul nascondimento

Molti uomini attratti dallo stesso sesso vivono in uno stato di vigilanza continua rispetto alla possibilità di provare vergogna. Ciò porta a uno stile di vita di nascondimento, elusione, ritiro in se stessi e passività.

L'anticipazione della vergogna può diventare così intesa da rasentare la paranoia e risultare nella convinzione da parte del paziente che un'altra persona abbia il potere di rivoltare tutti gli altri contro di lui. Tale anticipazione spaventata ha spesso origine nella preadolescenza del paziente, quando un bullo rivoltava gli altri ragazzi contro di lui. A volte la vergogna era già nata prima, con la madre "onnipotente" (agli occhi del bambino), che - temeva - poteva rivolgergli contro gli altri membri della famiglia.

L'elemento centrale della terapia riparativa consiste nell'assistere il paziente nella transizione dallo stato della vergogna che crea le restrizioni del falso sé allo stato assertivo che promuove il suo vero sé.

Ecco alcune linee guida:

VERO SÉ

Si sente maschio

Si sente adeguato, alla pari

Si sente sicuro, capace, fiducioso

Vive emozioni autentiche

Energico

Si sente a proprio agio nel corpo

Sicurezza fisica

Si sente autonomo, in controllo

Accetta le imperfezioni

Attivo, deciso

Fiducioso

Con gli altri

Attaccato

Socievole

Spontaneo

Perdona, accetta

Sincero, autentico

Ricerca gli altri

Umiltà

Consapevole degli altri

Assertivo, espressivo

Maturo nelle relazioni

FALSO SÉ

Si sente non maschio

Si sente inadeguato, inferiore

Si sente insicuro, incapace, sfiduciato

Emotivamente spento, oppure iperattivo

Svuotato

Il proprio corpo è un oggetto estraneo

Goffaggine ansiosa

Si sente controllato dagli altri

Perfezionista

Passivo

Postura difensiva

Distaccato

Riservato

Controllato, inibito

Risentito

Teatrale

Evita gli altri

Auto-drammatizzazione

Consapevolezza limitata

Non assertivo, inibito

Immaturato nelle relazioni

Sente di avere potere

Una vittima

Integrato, aperto

Doppia vita, segreto

Si rapporta con il genere opposto

Frantende il genere opposto

Vede gli altri uomini come se stesso

Trascinato dall' idealizzazione degli altri uomini

NIENTE OMOSESSUALITA':

"L'omosessualità non è un problema. Posso visualizzarla se voglio, ma non è obbligante"

OMOSESSUALITA':

" Sono in uno stato mentale totalmente omosessuale:
l'attrazione per gli altri uomini mi preoccupa e domina i miei pensieri"

Referenze

Nicolosi, J. (1991) *Reparative Therapy of Male Homosexuality*. Northvale, NJ: Aronson.

Nicolosi, J. (1993) *Healing Homosexuality: Case Stories of Reparative Therapy*. Northvale, NJ: Aronson.